

IC - "ALTO CASENTINO"
Prot. 0004646 del 10/06/2023
VI-2 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO"

Via Rita Levi Montalcini, 8/10 – 52015 Prato Vecchio Stia (AR)
tel. 0575583729 – fax. 0575583637

CODICE FISCALE 94004090513 - COD. UNIV. UFBDMK

<http://www.icaltocasentino.edu.it>

ARIC812007@istruzione.it – aric812007@pec.istruzione.it



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2:
Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi.**

Titolo progetto: Next2U

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18072

CUP: G44D22005580006

ALL'ALBO
AGLI ATTI
ALLA SEZ. A.T. SITO WEB

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI DOTAZIONI DIGITALI ED ARREDI INNOVATIVI (vd. Capitolato allegato) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordini Diretti di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo totale disponibile complessivo di € 83.830,85 (IVA inclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ALTO CASENTINO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento attività negoziale e relativi allegati approvato con Delibera di Consiglio di Istituto n. 40/2018 del 18/12/18 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 112 in data 15/02/2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA** la nota MI n. 23940 del 19.09.2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR.

- VISTA** la delibera n. del Collegio dei Docenti del 14/02/2023 avente ad oggetto l'adozione di PNRR 4.0;
- VISTA** la delibera n. 114 del Consiglio di Istituto del 15/02/2023 avente ad oggetto l'adozione di PNRR 4.0;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione del progetto citato si prevede l'acquisto di dotazioni digitali ed arredi innovativi per l'importo complessivo di € 83.830,85 previsto nel piano finanziario risultante nella Piattaforma dedicata Futura PNRR, con facoltà univoca di travaso risorse dalle voci "arredi innovativi"/"spese per piccoli interventi edilizi funzionali", alla voce dotazioni digitali e comunque così come meglio specificato nel capitolato allegato (per le quali procedure saranno in fase successiva presi i cig ordinari (SIMOG).
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «**...+ la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta *...+*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida *...+ stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale *...+*»;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*...+ *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*
- VISTO** *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO** *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. *...+», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;*
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- EFFETTUATA** una verifica della possibilità di effettuare acquisti, relativi alla fornitura che si intende acquisire, tramite convenzione CONSIP da cui emerge che non esistono alla data odierna convenzioni CONSIP attive per tali tipologie di forniture;
- VERIFICATO** che le forniture sono comunque presenti sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordini diretti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO	che qualora le forniture presenti sul MEPA non fossero rispondenti al capitolato o comunque non ritenute economicamente congrue alle necessità di progetto, l'Istituto si riserva la consultazione di operatori economici anche al di fuori del MEPA;
VISTA	la legge n. 120 del 11 settembre 2020, cd. "Decreto Semplificazioni";
VISTE	le linee guida n. 4 attuative del Nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC, relative alle "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici";
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il dott. Maurizio Librizzi Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che la soluzione prevista dal progetto didattico finanziato dovrà essere comprensiva di: trasporto e, ove necessario, di installazione ed assistenza;
- CONSIDERATO** che gli affidamenti in oggetto sono finalizzati a garantire la regolare attuazione del progetto in oggetto;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura sarà individuato l'operatore economico nella relativa categoria merceologica richiesta sul MePa o, qualora non ve ne siano presenti o non corrispondenti alle necessità dell'Istituto, fuori MePa.
- CONSIDERATO** che gli affidamenti delle forniture di cui trattasi avverranno con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di singole procedure con importi inferiori ai € 40.000,00;
- CONSIDERATO** che gli importi complessivi delle varie procedure di cui al presente provvedimento sono stimati in € 83.830,85 (IVA compresa) e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere all'affidamento delle forniture di dispositivi digitali e arredi innovativi arredi (vd. Capitolato allegato redatto su indicazioni del Gruppo di Progettazione nominato) attraverso più procedure da espletarsi sul MePA, utilizzando lo strumento telematico dell'ODA una volta richiesti i preventivi ai vari operatori economici individuati, nel rispetto dei principi della trasparenza, non discriminazione e rotazione;
- che l'importo complessivo stimato, all'esito delle procedure di acquisizione di beni, potrà ammontare ad un massimo di **€ 83.830,85 (ottantatremilaottocentotrenta/85) IVA inclusa**, pari a € 68.713,81 (sessantottomilasettecentotredici/81) IVA esclusa. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016;
- di impegnare le somme sopra indicate nella voce A03/08 – PNRR - Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation Classroom- DM 218/2022 del Programma Annuale 2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico Maurizio Librizzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Maurizio Librizzi

(documento firmato digitalmente)

CAPITOLATO TECNICO
PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM
 Tabelle degli ordini PNRR

1) ACQUISTO DI TECNOLOGIE DIGITALI						
Fornitore (MEPA)	Descrizione	Quantita'	Costo unitario (senza IVA)	costo totale (imponibile)	IVA al 22%	Importo totale (IVA inclusa)
	iPad 10,2" (2021) Wifi 64GB \ \ grigio siderale	60	384,00	23040,00	5068,80	28108,80
	V7 Stazione di ricarica 12 Notebook 15" o tablet	6	350,00	2100,00	462,00	2562,00
	C2 Kit Monitor Touch Promethean Titanium 70" con Wi Fi, staffa, installazione e trasporto	8	1750,00	14000,00	3080,00	17080,00
	Google Workspace for Education Plus 3Y	500	9,18	4590,00	1009,80	5599,80
	Colonna ricarica/Modulo centrale	1	880,00	1.073,60	193,60	1.073,60
	Hub con ruote per tavolino componibile con 6 prese schuko (2 poli)	6	1257,67	7546,02	1660,12	9206,14
	Kit Chimica	1	83,04	83,04	18,27	101,31
	Kit Energia	1	240,9	240,90	53,00	293,90
	Kit Luce e Calore	1	127,4	127,40	28,03	155,43
	Kit Podcast easy to use	1	360,00	360,00	79,20	439,20
	Arduino Starter Kit Classroom	1	470,00	470,00	103,40	573,40
	Microscopio digitale per LIM da 5 MPixel	1	286,84	286,84	63,10	349,94
	Introduzione alla Biologia	1	415,00	415,00	91,30	506,30
Totale						66.049,82

2) ACQUISTO DI ARREDI INNOVATIVI						
Fornitore MEPA	Descrizione	Quantita'	Costo unitario (senza IVA)	costo totale (imponibile)	IVA al 22%	Importo totale (IVA inclusa)
	Tavolo coding con sponde removibili Dimensioni 130 x 130	8	550,00	4400,00	968,00	5368,00
	Sedia SAI riciclabile	86	40	3440,00	756,80	4196,80
	Trasporto tecnico arredi Area A	8	60	480,00	105,60	585,60
	Tavolo Pino S con gambe M6 in MDF+ blu	28	134	3752,00	825,44	4577,44

2) ACQUISTO DI ARREDI INNOVATIVI						
	Tavolo Kalidro Insegnante/Laboratorio (H) M& Piano Bianco/Wasabi Gambe Wasabi	1	345	345,00	75,90	420,90
	Tavolo Kalidro Insegnante/Laboratorio (H) M& Piano Acacia Gambe Miele	1	345	345,00	75,90	420,90
	Tavolo Kalidro Insegnante/Laboratorio (H) M& Piano Bianco/Blu Gambe Blu	1	345	345,00	75,90	420,90
	Trasporto tecnico arredi Area A	2	41,00	82,00	18,04	100,04
	Montaggio e posizionamento arredi	1	500	500,00	110,00	610,00
	Carrello regolabile elettricamente per monitor touch da 42" a 100" (Base V)	1	880,00	880,00	193,60	1073,60
Totale €						17.774,18

Totale presumibile IVA INCLUSA:

- **TECNOLOGIA** € 66.049,82
- **ARREDI INNOVATIVI** € 17.774,18

€ 83.824,00 (iva inclusa)